



La personalità del Cavallo

Sportivo, socievole, molto competitivo il nativo del Cavallo si lancia allegramente alla carica, senza pensarci due volte. Adora i contatti umani ma, indipendente com'è, non si lascia mettere facilmente la briglia al collo. Sopportarlo dunque non è facile, grande diplomatico, spirito egoico e insofferente ma sempre leale.

E' un grande trascinatore di folle, del tutto incapace di perdere e per questo determinato a rimanere in prima linea a caccia di applausi e consensi.

Elegante e raffinato si sente pienamente felice soltanto in condizioni di assoluta libertà. Il suo ideale è una vita disimpegnata e imprevedibile, ricca di viaggi, cambiamenti e colpi di scena.

Sa sempre cogliere il meglio, fortunato nelle questioni finanziarie, sa sfruttare le situazioni e stringere relazioni fruttuose.

Sicuro di sé, sempre elegante nei movimenti ama i divertimenti chiassosi e le trovate esilaranti. Tuttavia com'è esplosivo nel riso, lo è anche nella collera che riversa facilmente sugli altri, giungendo a conclusioni affrettate.

Pretende che tutto ruoti intorno a lui e quando le cose non vanno secondo i suoi desideri, si impenna e corre via, con grande sgroppata, in cerca di un pubblico migliore.

Il Cavallo nei Cinque Elementi

Il 2014 è l'anno del Cavallo di Legno.

Il Cavallo di Legno è amichevole e meno impaziente degli altri Cavalli. Fa sfoggio di un'indole amabile, divertente e dinamica. Ottimo conversatore, orientato verso la creatività e il progresso, sta bene fra la gente che gli dimostra stima e simpatia. E' un vero ottimista, capace di trovare una buona ragione per ridere anche nei momenti più neri. Grandi Cambiamenti, creazioni, viaggi.

L'anno del Cavallo

Un anno vivacissimo, tutto da vivere all'insegna dell'ottimismo e dell'avventura. Si tenderà a una vita frenetica, romantica, appassionata quanto impulsiva e sconclusionata. Tutte le decisioni e progetti saranno prontamente realizzati grazie all'azione efficace e alla rinnovata fiducia nelle proprie capacità, anche se la diplomazia lascerà un tantino a desiderare. L'essenziale è tenere il centro, non esagerare e non affaticarsi all'eccesso, se non si vuole pagarne lo scotto nell'anno successivo.

Feste, divertimenti, allegria garantiti a tutti, ma senza poterne evitare la controparte negativa, tensioni, capricci e scoppi di collera ingiustificati.

L'anno sarà sicuramente propizio alle questioni finanziarie e all'apertura di nuove attività imprenditoriali.

Il Cavallo nella tradizione cinese

Il cavallo è per i cinesi, come per la maggior parte dei popoli, un animale molto positivo. Tra i dodici segni zodiacali occupa la settima posizione, rappresentata dall'ora tra le 11 e le 13, cioè il mezzogiorno. Si identifica con il sole e con la piena estate, il suo elemento caratteristico è il fuoco, la direzione il sud.

Ma dao cheng gong - “giunge il cavallo e porta successo” - recita un motto cinese, perché in battaglia l'uso dei cavalli era determinante e lo dimostrarono inequivocabilmente i nomadi cavalieri delle steppe che proprio a cavallo conquistarono la Cina. Il cavallo porta dunque vittoria immediata, “subito” in cinese si dice non a caso **mashang**, che significa “a cavallo”.

L'imperatore Han Wudi (156-87 a.C.) inviò diverse spedizioni militari contro il lontanissimo regno greco-battriano di Dayuan per assicurarsi una fornitura costante di “cavalli celesti” del Ferghana (oggi Uzbekistan-Tajikistan), i bellissimi cavalli bianchi che “sudavano sangue” e ai quali non poteva rinunciare. Le prime scritture buddiste giunsero in Cina portate da due monaci cinesi che fecero ritorno dall'India su due cavalli bianchi. A Luoyang antica capitale della Cina l'imperatore li accolse con tutti gli onori e nell'anno 68 fece edificare il “monastero del cavallo bianco”, primo tempio buddista della Cina.

“Cavallo al galoppo su una rondine in volo”, statua bronzea d'epoca Han, simbolo dell'Ente Nazionale Cinese per il Turismo. Il simbolo dell'Ente Nazionale Cinese per il Turismo è un “cavallo al galoppo su di una rondine in volo” ed è tratto da una statuetta in bronzo di 34,5 x 41 cm d'epoca Han rinvenuta a Wuwei, nella provincia di Gansu nel 1969, all'interno della tomba del generale Zhang di Zhangye (186-219 AD), presso l'altare al Dio del Tuono. Si crede che rappresenti il cavallo ideale dell'epoca Han. I cavalli ad inchiostro di Xu Peihong (1895-1954) - uno dei più celebri pittori cinesi dell'epoca moderna - sono tutt'oggi un'immagine e un simbolo della Cina e della sua arte pittorica.